



Le Réveil Social

ORGANE MENSUEL DU SAVT
Syndicat Autonome Valdôtain des Travailleurs

N° 6 • JUIN 2007

26^e année - Nouvelle série • Poste Italiane S.p.A. •
Spedizione in A.P.D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1 comma 2 DCB • AOSTE

EDITORIALE

Il dialogo e la negoziazione non hanno alternative per la soluzione del problema Basco

GUIDO CORNIOLO

Circa 15 mesi orsono l'annuncio di ETA di interrompere la lotta armata aprì un orizzonte di speranza nella società Basca.

Il comunicato del 5 giugno scorso di ETA di ripresa delle ostilità ha nuovamente gettato una luce sinistra sulla possibile soluzione pacifica del conflitto basco, mentre il Parlamento Europeo non spende una sola parola per aprire una mediazione tra le parti in causa e condannare la repressione politica in Euskadi, etichettando come «terrorismo interno» e quindi, come un problema spagnolo, la lotta di liberazione e per l'autodeterminazione di un popolo.

Il deterioramento e la crisi del processo di mediazione era ormai evidente in questi ultimi mesi. L'inesistenza di un accordo che consolidasse il dialogo tra le parti e la negoziazione tra i partiti politici, l'uso continuo del ricorso alla giustizia per limitare la rappresentatività elettiva della sinistra radicale basca hanno di fatto condizionato le opportunità aperte per il superamento del conflitto basco.

Gli amici del sindacato basco, LAB, con cui cooperiamo, si pongono ora un interrogativo: dietro le parole fino ad oggi utilizzate dal Governo spagnolo di processo di pace, dialogo, rispetto delle volontà del popolo basco, si nasconde forse una volontà di speculare sopra i desideri di normalizzazione della nazione basca?

In questo difficile momento della collettività di Euskadi il sindacato «LAB» chiede che non vengano chiusi i canali di una corretta in-

formazione e che questa possa permettere una solida base per ridare spazio e forza al progetto di pace e di soluzione politica.

Questo per «LAB» è l'unica via percorribile per dare risposte alla volontà popolare e maggioritaria della società Basca, per costruire uno scenario democratico che sappia superare tutte le espressioni di violenza, rispettando la volontà dei cittadini nel momento di determinare lo statuto politico, giuridico istituzionale dei Paesi Baschi. Il dialogo e la negoziazione sono le uniche alternative per dare soluzione al problema Basco.

In questo contesto, un soggetto sociale importante come il Sindacato «LAB» intende adoperarsi contro la violenza armata e per il ripristino di una via politica e di conciliazione a favore di tutti i lavoratori, siano essi baschi, spagnoli o francesi, perché questi hanno tutto l'interesse a sviluppare un processo di dialogo e possibili soluzioni politiche e molto da perdere con il mantenimento di uno scenario drammatico di scontro armato e di violenza senza possibilità di soluzione.

In questo contesto il sindacato «LAB» invita tutti i sindacati aderenti alla «Conferenza dei Sindacati senza Stato» a voler adoperarsi per una mediazione politica costruttiva del problema basco.

Il SAVT esprime tutto il suo sostegno morale e si adopererà perché possano riprendere un dialogo costruttivo tra le parti nell'interesse di tutti i lavoratori baschi e per un aperto confronto politico per la pace e per la democrazia.

AOSTA, 12 GIUGNO

Giornata nazionale di lotta dei sindacati dei Pensionati



Il corteo del 12 giugno ad Aosta

Tra le questioni di più acuta sofferenza della convivenza civile, bisogna annoverare, certamente, la situazione di oltre 16 milioni di pensionate e pensionati che noi rappresentiamo sindacalmente, al di là dei 6 milioni dei nostri diretti associati.

È a nome loro che noi chiediamo al Governo e al Parlamento, così come abbiamo fatto nel corso della passata legislatura, due atti di giustizia: un tangibile recupero del potere d'acquisto degli assegni pensionistici, che hanno perduto negli ultimi 15 anni fino a un terzo del loro valore e un gesto di solidarietà collettiva verso 2 milioni e mezzo di persone non autosufficienti, che porti all'approvazione di una legge nazionale, così come è già stato fatto nei principali Paesi europei.

Nelle nostre rivendicazioni non dimentichiamo la responsabilità verso l'interesse generale del Paese, alla cui realizzazione la nostra generazione ha

contribuito, non solo costruendo il tessuto produttivo e sociale dell'Italia di oggi, ma anche partecipando, fattivamente al risanamento dei conti pubblici. Tuttavia, il malessere della popolazione anziana ha da tempo oltrepassato ogni soglia di sopportazione, mettendo a rischio la stessa tenuta della coesione sociale e il senso di appartenenza a una

comunità solidale. Il 15 maggio, con una manifestazione nazionale a Roma alla quale hanno partecipato più di 15 mila pensionati e pensionate, abbiamo dato ancora una volta voce alle richieste della nostra gente, senza ottenere finora ottenuto risultati apprezzabili.

segue a pagina 3

SAVT-INTERNATIONAL

Comité de soutien aux syndicalistes du «Pascal Paoli»

Le 27 septembre 2005, les marins du STC (Syndicat des travailleurs Corses) de la SNCM, devant les menaces de privatisation de leur compagnie et l'impasse dans laquelle se trouvaient les négociations, décidaient de ramener le navire «Pascal PAOLI», amarré à Marseille, à son port d'attache, à savoir Bastia.

Cette action, parfaitement pacifique, avait pour objectif d'attirer l'attention de l'opinion, Corse et Française, sur le drame social qui se jouait dans l'entreprise, ou plusieurs

centaines d'emplois étaient menacés. Quelques heures plus tard, le bateau était intercepté dans le port de Bastia par les militaires du GIGN et les commandos «Hubert» de la marine nationale. Pour la première fois depuis un siècle, un gouvernement français envoyait l'armée contre des travailleurs en lutte.

Les syndicalistes étaient arrêtés, transférés à l'arsenal de Toulon, puis à Marseille, déférés devant un juge et poursuivis pour détournement de navire et séquestration de person-

ne, dans le cadre d'une procédure criminelle. Cette dernière doit les conduire à comparaître dans quelques mois devant une cour d'assise. Il n'est pas question d'examiner ici les causes du conflit ayant conduit à l'action du «Pascal PAOLI». Nous nous bornerons à constater le caractère purement syndical et par conséquent la tentative de criminalisation du syndicalisme. Par conséquent, nous demandons l'arrêt immédiat des poursuites engagées à l'encontre des quatre marins du STC.



LA PENSIONE È A PROVA DI FUTURO.

SAVT-RETRAITÉS

VIE SOCIALE DU SYNDICAT
**SOGGIORNO MARINO
A PESARO
MARCHE - MARE ADRIATICO**

DA VENERDI 7 A DOMENICA 16 SETTEMBRE 2007
TUTTI AL MARE... SULLA SPLENDIDA RIVIERA ADRIATICA



PROGRAMMA
DEL SOGGIORNO,
ORARI
DI PARTENZA
DEL PULLMAN,
PREZZI PER LA
PARTECIPAZIONE
E OGNI ALTRA UTI-
LE INFORMAZIONE

VEDERE A PAGINA 4

SAVT-CAAF

SCADENZE DICHIARAZIONE DEI REDDITI MOD. UNICO

LA COMPILAZIONE E L'ELABORAZIONE DEL MODELLO UNICO 2007
(DICHIARAZIONE DEI REDDITI 2006) SI EFFETTUERANNO
PRESSO LE SEDI DEL SAVT FINO AL 16 LUGLIO 2007 COMPRESO.

**Risultati delle elezioni degli iscritti FCS
nominati nell'Assemblea dei delegati di FOPADIVA**

Si sono concluse le elezioni per la nomina dei dieci delegati del FCS dell'Amministrazione Regionale che andranno ad integrare i componenti dell'Assemblea dei delegati del FOPADIVA. La lista unitaria delle OO.SS. confederali e DIRVA ha riportato 1083 voti su 1699 voti validi, pari al 64% e sei eletti. La lista SIVDER ha riportato 616 voti pari al 36%. Per la lista unitaria risultano eletti i tre delegati del SAVT Michel Martinet con 459 preferenze, Silvana Cerise con 356, Elisa Frutaz con 348, e i delegati Nadia Bennani con 380 preferenze, Loris Sartore con 202 e Cristina Borgis con 192.

Ai nostri eletti un sincero augurio di buon lavoro



A.V.C.U. ASSOCIATION VALDÔTAINE CONSOMMATEURS ET USAGERS

ROSINA ROSSET

ESTINZIONE ANTICIPATA DEI MUTUI: raggiunta intesa tra Abi/consumatori sulle penali.
I mutui per l'acquisto della prima casa non avranno più la penale di estinzione anticipata, se stipulati dal 2 febbraio 2007. Per i mutui stipulati prima dell'entrata in vigore del decreto Bersani, l'Abi e le Associazioni dei consumatori hanno raggiunto un'intesa che prevede la riduzione delle penali per tale estinzione anticipata. Ricordatevi di richiedere l'applicazione di queste penali massime (che potete anche negoziare) utilizzando l'apposito modulo, altrimenti vi vengono applicate le penali previste dal contratto. L'accordo fra ABI e consumatori è stato firmato il 2 maggio 2007 ed è operativo dal 1° giugno 2007. Fino a quella data le banche applicheranno le penali di contratto ma rimborsano la differenza rispetto ai massimi dell'accordo, però solo dietro richiesta del cliente. Stesso discorso vale per i mutui estinti dal 2 febbraio 2007 in avanti e per gli altri non ancora estinti, il cliente deve compilare apposita richiesta di rinegoziazione della penale. Per ulteriori informazioni e per l'eventuale ritiro del modulo, potete rivolgervi alle nostre sedi di

via Porta Pretoria, 19 di Aosta.

AUTOSTRADE:

DAL PRIMO LUGLIO

PARTONO LE RIDUZIONI

La Presidenza della Regione e le Società S.A.V. (Società Autostrade Valdostane) e R.A.V. (Raccordo Autostradale Valle d'Aosta) informano che, a partire dal prossimo 18 giugno, sarà disponibile la modulistica per accedere al servizio sperimentale di tariffazione agevolata per i dipendenti pendolari residenti in Valle d'Aosta.

La citata modulistica sarà acquisibile presso l'Ufficio Relazioni con il Pubblico di Palazzo Regionale, in piazza Daffeyes 1, ad Aosta, dalle ore 9 alle ore 14 di lunedì, mercoledì e venerdì e dalle ore 9 alle ore 18 di martedì e giovedì; presso il Punto Blu S.A.V., ubicato nelle adiacenze della stazione autostradale di Nus, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 14 alle ore 16; presso il Punto Blu R.A.V., situato in località Les Iles, a Saint-Pierre, dal lunedì al venerdì, dalle ore 9 alle ore 12 e dalle ore 14 alle ore 16.

La modulistica sarà inoltre scaricabile sui siti Internet della Regione Valle d'Aosta all'indirizzo www.regione.vda.it e della S.A.V. s.p.a. all'indirizzo www.a5sav.it.

I moduli che consentiranno di otte-

nere l'agevolazione, abbinata esclusivamente all'utilizzo del telepass family, il cui canone mensile sarà esentato sino alla data del 31-12-2008, dovranno essere riconsegnati dal diretto interessato o da persona munita di delega, esclusivamente presso i Punti Blu di S.A.V. e R.A.V. debitamente compilati e corredati dalla seguente documentazione:

fotocopia del documento di identità; fotocopia del codice fiscale; certificato di residenza o dichiarazione sostitutiva in autocertificazione; dichiarazione del datore di lavoro indicante lo stato di dipendenza del richiedente nonché il luogo dove egli rende la prestazione lavorativa.

Il conteggio dei transiti concernenti le riduzioni sarà attivato da domenica 1° luglio 2007.

MERCATO ELETTRICO

nasce la liberalizzazione

Il numero verde 800.194.491 aiuterà i consumatori a compiere i primi passi nel mercato elettrico liberalizzato dal 1° luglio 2007.

È necessario infatti verificare dubbi, cogliere opportunità, conoscere diritti, chiarire scadenze, allontanare gli eventuali rischi derivanti dal cambio di fornitore, in poche parole orientare correttamente il consumatore

SAVT-TRANSPORTS

Incontro tra i sindacati italo-francesi al tunnel del Monte Bianco



Lo scorso 22 maggio 2007 presso i locali del Geie/Tunnel du Mont Blanc si è tenuto un incontro binazionale tra i rappresentanti dei sindacati italiani e francesi e la DUP (délégation du personnel).

Alla base dell'incontro vi era la necessità di illustrare alle organizzazioni francesi come funziona il sistema pensionistico italiano ed, in particolare, l'obiettivo era quello di illustrare ai rappresentanti francesi l'entrata in vigore, dal 1° gennaio di quest'anno, del decreto sulla previdenza complementare, che ha portato i lavoratori dell'azienda con contratto italiano a decidere dove destinare il loro TFR. Per la complessità dei temi trattati, al fine di poter fornire una completa e specifica informazione, sono stati invitati a partecipare all'incontro il Sig. Firmino Curtaz Presidente del Comitato INPS Valle d'Aosta e il Sig. Stefano Distilli, responsabile della Servizi Previdenziali Valle d'Aosta, società che si occupa della gestione dei fondi pensionistici operanti sul territorio valdostano. Firmino Curtaz ha illustrato in generale il

funzionamento del sistema pensionistico italiano, ricordando le varie riforme che si sono susseguite nel corso degli anni '90, che hanno piano piano eroso la somma percentuale con la quale si andrà in pensione. Proprio per far fronte all'"impovertimento" della pensione obbligatoria pubblica, è nata la previdenza complementare che è decollata nel primo semestre del 2007. È stato il dott. Distilli a illustrare il funzionamento di quello che è stato definito il secondo pilastro previdenziale, ricordando che per il settore dei trasporti sono operativi il fondo territoriale FOPADIVA e il fondo nazionale di categoria ASTRI. È stato, poi, il Sig. De Carné, rappresentante del sindacato francese SGTMB, a illustrare quello che è il sistema di previdenza francese, chiarendo che in Francia la previdenza complementare esiste dal dicembre del 1972. Ha chiuso i lavori Alessandro Pavoni, segretario del SAVT/Transports, il quale ha ringraziato tutti i presenti per la loro collaborazione e partecipazione.

C.D.R.

SAVT-FONCTION PUBLIQUE

Trattativa in ARRS per il rinnovo contrattuale

CLAUDIO ALBERTINELLI

AOSTA - Nelle scorse settimane ha finalmente preso il via la contrattazione per il rinnovo del contratto dei lavoratori che appartengono al Comparto Unico del Pubblico Impiego.

La contrattazione riguarda il rinnovo del biennio economico 2006/2007 e la chiusura della parte normativa che fa riferimento al quadriennio 2006/2009. I primi incontri tra le organizzazioni sindacali e l'ARRS hanno avuto come obiettivo quello di aprire il confronto sulla piattaforma sindacale ed in particolare sulle parti relative alla revisione del sistema incentivante e all'introduzione delle progressioni economiche di carriera. L'obiettivo del sindacato è quello di rivedere completamente l'attuale sistema di incentivazione, limitandone la soggettività e cercando di renderlo più equo tra i diversi enti del Comparto. In quest'ottica è necessario rivedere quella che è la costituzione del F.U.A., fondo che finanzia, oltre agli istituti contrattuali di in-

centivazione, anche tutte le indennità.

La nostra volontà è quella di tirar fuori dal fondo proprio le indennità di posizione, in modo tale che queste non vadano a svuotare il fondo stesso e che, di conseguenza, rimangano più risorse per il salario di risultato, altro istituto che dovrà subire una forte trasformazione. Per quel che riguarda le progressioni economiche di carriera la volontà è quella di dare a tutti la possibilità di poter progredire, quanto meno dal punto di vista economico, nel corso della loro carriera lavorativa, andando a premiare la professionalità che ognuno acquisisce. Dai primi confronti sono arrivati segnali positivi e speriamo per l'autunno di poter già dare delle risposte ai lavoratori.



SAVT-FORESTIERS

Contratto Forestali Continuano le trattative

AOSTA - È entrata nel vivo la trattativa per il rinnovo del contratto integrativo degli operai e impiegati forestali. Organizzazioni sindacali e ARRS stanno lavorando con grande intensità al fine di cercare di arrivare al più presto ad un accordo tra le parti. Sicuramente il lavoro da fare è ancora piuttosto difficile, anche perché le posizioni su diversi temi sono state fin dall'inizio delle trattative ben distanti. Per arrivare ad una positiva conclusione, vi è la necessità che l'Amministrazione Regionale metta a disposizione maggiori risorse economiche rispetto a quelle attuali. Non bisogna dimenticare che ci troviamo di fronte ad un settore produttivo di grande importanza, nel quale sono occupate circa mille persone. Sarà nostra cura tenere informati i nostri iscritti sull'andamento delle trattative nei prossimi numeri de «Le Réveil Social».

SAVT-MÉTALLOS

Gita al rifugio Champillon sabato 21 luglio 2007

Il SAVT-Mét organizza per tutti gli iscritti e gli amici una breve escursione, con a seguire un pranzo presso il nuovo Rifugio Champillon situato a 2375 metri nella Valle del Gran San Bernardo, nel comune di DOUES. Il rifugio inaugurato nel 2005 è dedicato al sindaco Adolfo Letey. Il rifugio non è difficile da raggiungere, da Doues si continua fino a Plan Debat. Dal piazzale di Plan Debat proseguendo a piedi sono presenti e ben visibili le indicazioni per raggiungere in circa 40 minuti di percorso il rifugio. Una giornata per ritrovarsi, per rilassarsi, per trascorrere alcuni momenti in allegria. Il Rendez-Vous a Doues è previsto con mezzi propri.

LA QUOTA DI PARTECIPAZIONE COMPRENDE SOLO IL PRANZO ED È DI € 20,00. **L'adesione alla gita è da confermare entro e non oltre il 16 luglio.** Per ogni necessità Contattare i signori: E. PAGANIN 339/4817039, G. ROVAREY 335/7275344 o la sede SAVT di Aosta 0165/238384

Le Syndicat Autonome Valdôtain des Travailleurs est l'organisation des travailleurs valdôtains.

Les objectifs du SAVT sont:

- la défense et la promotion des intérêts culturels, moraux, économiques et professionnels des travailleurs de la Vallée d'Aoste et l'amélioration de leurs conditions de vie et de travail;
 - la rénovation et la transformation radicale des structures politiques et économiques actuelles en vue de la réalisation du fédéralisme intégral.
- Afin d'atteindre ses objectifs, le SAVT par la recherche, l'action et la lutte s'emploie à réaliser:
- la protection sociale des travailleurs, leur préparation culturelle et professionnelle, la protection de la santé, la mise au point d'un système de services sociaux adéquat et efficient;
 - la défense du pouvoir d'achat des salariés, l'emploi à plein temps des travailleurs et des jeunes de la Vallée d'Aoste dans tous les secteurs économiques;
 - la parité entre les droits des hommes et des femmes;
 - la prise en charge, de la part des travailleurs, de la gestion des entreprises où ils travaillent et de la vie publique en Vallée d'Aoste;
 - l'instauration de rapports avec les organisations syndicales italiennes et européennes et tout particulièrement avec les organisations syndicales qui sont l'expression des communautés ethniques minoritaires, en vue d'échanges d'expériences de lutte commune.



Le Réveil Social
mensuel, organe de presse
du SAVT

Rédaction

SAVT - 2, place Manzetti
téléphones: 0165.23.83.84
0165.23.83.94 - 0165.23.53.83
Enr. Tribunal d'Aoste n° 15
du 9 décembre 1982

Imprimerie

«Arti Grafiche E. Duce»
16 localité Grand-Chemin
11020 SAINT-CHRISTOPHE
téléphone: 0165.23.68.88
fax: 0165.36.00.14

Directeur responsable
Giorgio Rollandin

Coordination Syndicale
Guido Corniolo

Comité de rédaction

Claudio Albertinelli - Guido Corniolo
Alessia Démé - Fortunato Mafraica
Claudio Nicco - Felice Roux



SAVT-ÉCOLE

Non ci sono più le classiche stagioni... nemmeno alla scuola materna

ALESSIA DÉMÉ

Ora che finalmente è arrivata l'estate e per docenti ed alunni è giunto il tempo del meritato riposo, la Conferenza Unificata Stato-Regioni ha sancito un Accordo Quadro sulla istituzioni delle cosiddette "sezioni primavera" nella scuola dell'infanzia. Ad essere precisi si parla di "sezioni sperimentali aggregate" ai nidi ed alle scuole dell'infanzia statali e paritarie, da avviare nel prossimo anno scolastico. Ben tre Ministeri (della Pubblica Istruzione, delle Politiche per la famiglia, della Solidarietà sociale), le Regioni, le Province, i Comuni e le Comunità montane d'Italia hanno partorito questa Accordo quadro, i cui contenuti cerchiamo di sintetizzare qui di seguito:

1. Avvio in via sperimentale, laddove sussistano le condizioni, a partire da settembre 2007, di un'offerta formativa rivolta ai bambini dai due ai tre anni, per poter soddisfare le crescenti richieste espresse dalle famiglie. La nuova offerta è denominata "sezioni sperimentali aggregate" (già sezioni primavera o ponte) da intendersi come servizi socio-educativi integrativi alle attuali strutture dei nidi e delle scuole dell'infanzia;
2. Impegno ad istituire, a partire dal prossimo anno scolastico, una nuova offerta attraverso il concorso dello Stato, dei Comuni, del sistema privato paritario, potenzialmente rivolta ad una fascia di utenti di circa 15-20 mila bambini;
3. Individuazione di alcuni criteri di qualità per la sperimentazione della nuova offerta, quali: la presenza di locali idonei sotto il profilo funzionale e della sicurezza, l'allestimento con arredi, materiali, macro-strutture, in grado di qualificare l'ambien-

te educativo, un orario di funzionamento flessibile (da 6 ore di base ad 8/9 ore), la formazione del gruppo omogeneo di età che può variare dai 15 ai 20 bambini, il rapporto numerico insegnanti-alunni che non dovrebbe essere superiore a 1:10, la predisposizione di specifiche forme di aggiornamento per il personale impegnato nei progetti sperimentali;

4. Riconoscimento nel Comune del soggetto "regolatore" dell'offerta educativa sperimentale, nel quadro della programmazione e formazione regionale.

Come organizzazione sindacale fummo già molto critici con la riforma Moratti, che tentava di inserire alla spicciolata gruppi di bambini dai 24 ai 36 mesi nelle sezioni dell'infanzia.

Grazie alla legge regionale 18/2005, faticosamente nel percorso ma felicemente negli esiti, concordata tra Amministrazione regionale ed Organizzazioni scolastiche sindacali, si evitò di introdurre i bambini al di sotto dei 3 anni compiuti nelle nostre aule di scuola dell'infanzia. Ora non possiamo che guardare con apprensione e perplessità a questa ultima proposta che ci giunge a livello nazionale, che ci pare un altro dei tanti pasticci che tenta di "salvare capra e cavoli" (ossia dare aiuto alle famiglie spendendo il minore denaro possibile), snaturando la scuola dell'infanzia intesa come progetto educativo di alto livello per i bambini di 3-6 anni e passando ancora una volta "la patata bollente" ai comuni, che ormai reggono il peso della politica italiana.

Non ci resta che confidare nella capacità della nostra Regione di trovare, mettendo in rete i diversi attori interessati alla questione (anche se, purtroppo, dobbiamo riscontra-



Scuola dell'infanzia di Fénis

re che il CELVA ultimamente non si è dimostrato molto interessato a relazionarsi con le Organizzazioni sindacali della scuola), la migliore soluzione possibile per i nostri bambini e la nostra scuola. Sappiamo che vi è una nuova ed importante legge per gli asili nido valdostani e che potremmo lavorare in rete con l'Assessorato alla sanità ed alle politiche sociali, per esempio...

La scuola dell'infanzia valdostana è divenuta attraverso un lungo percorso iniziato negli anni settanta una SCUOLA di alta qualità: non facciamola ora divenire una sala di custodia e, soprattutto, non costringiamo i nostri bambini a divenire scolari prematuramente, in nome dei nostri egoismi o delle nostre difficoltà economiche e familiari.

È vero che ormai il clima è impazzito, che d'inverno non nevicava più, che a maggio c'è un caldo estivo, ma, per favore, evitiamo di chiamare "primavera", che è la stagione in cui la natura sboccia e fiorisce, quello che, invece, è un forzoso anticipo o, ancor peggio, uno snaturamento della realtà.

Fondo pensione di francese Convocazione del Consiglio di Amministrazione

Il 21 giugno 2007, negli Uffici di Segreteria del Fondo presso la "Servizi Previdenziali Valle d'Aosta S.p.A.", si è riunito il Consiglio di Amministrazione per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- Approvazione del verbale della seduta precedente;
- Verifica in capo ai componenti dell'organo di amministrazione e dell'organo di controllo della sussistenza dei requisiti, di cui all'art. 4 del D.M. Lavoro n. 211/97, così come modificato dal D.M. lavoro del 20 giugno 2003;
- Modalità di trasferimento delle posizioni individuali ad altro Fondo, da parte dei beneficiari di "Una tantum", ai sensi dello Statuto: analisi e deliberazioni in merito;
- Problematiche operative e gestione delle risorse finanziarie del Fondo: analisi e deliberazioni in merito.

In particolare, è utile segnalare che il Consiglio di Amministrazione ha approvato le direttive affinché un gruppo ristretto di lavoro possa redigere il regolamento, il modulo di adesione alla proposta e la lettera esplicativa relativi alla modalità di trasferimento delle posizioni individuali ad altro Fondo, da parte dei beneficiari di "una tantum", ai sensi dello statuto. Gli aventi diritto, insegnanti della scuola dell'infanzia e della scuola primaria di primo grado, saranno avvisati personalmente, tramite lettera che riceveranno nel mese di ottobre 2007, sulle modalità ed i tempi delle operazioni. Si invitano, pertanto, gli iscritti a porre debita attenzione alla tematica in questione. Sarà nostra cura fornire le più dettagliate informazioni in merito all'oggetto.

Vilma Villot

Firmati il contratto integrativo 2002/2005 dei dirigenti scolastici e ripristinata l'indennità di bilinguismo

Le OO.SS. Scolastiche hanno sottoscritto con il Presidente dell'Agenzia per le Relazioni Sindacali, in data 14 giugno 2007, l'accordo per la definizione dell'erogazione dell'indennità di bilinguismo per il personale Dirigente scolastico dell'area V appartenente ai ruoli regionali.

Il testo approvato è frutto dell'accordo precedentemente raggiunto con l'Assessore all'Istruzione e Cultura regionale e la Sovrintendenza agli studi e la Presidenza della Regione.

Viene così sanata l'anomalia salariale dei Dirigenti scolastici regionali a cui era stata conglobata nel salario di posizione l'indennità di bilinguismo con il contratto integrativo regionale del 18 aprile 2003.

A decorrere dal 1° giugno 2007, ai Dirigenti scolastici regionali, nella struttura della retribuzione è introdotta la voce retributiva "indennità di bilinguismo" pari a 209,23 euro corrisposta per dodici mensilità.

Nell'accordo viene altresì riconosciuta

la reintroduzione come voce autonoma di retribuzione l'indennità di bilinguismo per il periodo 01/01/2002-31/05/2007 con i relativi importi economici da corrispondere ai Dirigenti a titolo di arretrati. Le Organizzazioni sindacali firmatarie dell'accordo, esprimono la loro soddisfazione per i risultati raggiunti che correggono una anomalia contrattuale che penalizzava fortemente la Dirigenza Scolastica dell'area V appartenente ai ruoli regionali. Si è altresì conclusa, presso la Sovrintendenza agli Studi, la contrattazione integrativa per la sottoscrizione del nuovo contratto di lavoro per il quadriennio economico 2002-2005. La sottoscrizione dell'accordo avvenuta il 5 giugno u.s. ha permesso di incentivare la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti scolastici adeguandoli alle risorse finanziarie disponibili nel fondo aziendale. Con il rinnovo 2006-2007 sarà presa in esame la possibilità di variare i criteri per l'articolazione delle funzioni dirigenziali.

SAVT-SANTÉ

Notizie dal mondo della sanità

PIERRE JOSEPH ALLIOD

SBLOCCO DELLA VERTENZA DEL CONTRATTO DEGLI STATALI

A seguito della chiusura del contratto degli statali si apre la strada per i rinnovi degli accordi del Pubblico Impiego. Per il comparto del Servizio Sanitario Nazionale sono previsti mediamente degli aumenti di 104,00-105,00 Euro lordi mensili (erano stati 103,00 Euro nel contratto scaduto a dicembre 2005).

La decorrenza del nuovo contratto è stata fissata a far data dal 1° Febbraio 2007. Per gli arretrati del 2007 i fondi verranno reperiti con la Finanziaria 2008, mentre per il 2006 i dipendenti pubblici godranno di un'indennità di vacanza contrattuale coperta dalla Finanziaria del precedente governo di circa 11,00 Euro mensili; tale indennità verrà percepita anche per il mese di gennaio 2007. Rimangono ancora da

stabilire una serie di questioni come quelle delle periodicità dei rinnovi che per gli statali non è più biennale per la parte economica, ma triennale e di quanto questa quota sarà legata al salario fisso e quanto alla parte variabile della retribuzione. A questo punto tutta la problematica è di competenza dei vari comitati di settore che dovranno mettere a punto gli atti d'indirizzo per l'ARAN.

INTESE SUL FABBISOGNO DI PERSONALE PER IL SERVIZIO SANITARIO NAZIONALE

In merito al fabbisogno di personale per il Servizio Sanitario Nazionale, in riferimento all'anno accademico 2007/2008, la programmazione determinata dalla conferenza Stato-Regione arriva in netto anticipo rispetto agli anni scorsi, quando il parere delle regioni veniva dato a giochi fatti, cioè dopo che il Ministero dell'Università aveva già emanato il relativo decreto per dare il via alle

iscrizioni presso gli Atenei. Rimangono stabili i medici che tra le professioni dirigenziali risultano il numero maggiore di professionisti da formare. A seguire c'è un fabbisogno di 694 odontoiatri e di 495 farmacisti. Analizzando il personale del comparto sono in netto aumento i posti richiesti per la professione d'infermiere che passano da 14.000 dell'anno accademico 2006/2007 a oltre 16.000 per il 2007/2008, secondo la proposta della regione. Per le altre professioni del comparto il fabbisogno maggiore è quello per fisioterapisti (2194), tecnici di radiologia medica (1473) e tecnici di laboratorio biomedico (1142).

In conclusione, per quanto concerne le professioni sanitarie del comparto, è doveroso che coloro i quali ne hanno competenza, vigilino affinché la formazione di base e la formazione specialistica raggiungano dei livelli ottimali al fine di garantire all'utenza delle prestazioni sempre più qualitative.

SEGUE DA PAG. 1 GIORNATA DI LOTTA DEI PENSIONATI

Per questo i pensionati hanno manifestato in tutte le città d'Italia e chiesto un gesto di giustizia verso la categoria da troppo tempo dimenticata. I pensionati della Valle d'Aosta, uniti a tutti i pensionati italiani, rivendicano il diritto a una vita dignitosa, il diritto a essere cittadini a pieno titolo, il diritto ad essere ascoltati e chiedono condivisione e interessamento per l'affermazione di questi loro diritti.

Chiedono il recupero del potere d'acquisto delle pensioni, perso negli ultimi anni e meccanismi strutturali in grado di difendere il loro valore nel tempo: non è una rivendicazione corporativa, ma un obiettivo che può contribuire all'aumento dei consumi e alla ripresa economica di tutto il Paese.

Chiedono una legge nazionale sulla non autosufficienza, accompagnata da una analoga iniziativa regionale che vada ad integrare quanto sarà previsto a livello nazionale.

È l'occasione per dotare l'Italia e la Valle d'Aosta di una rete di servizi e sostegni adeguati a favore delle persone non autosufficienti e delle loro famiglie, su cui grava l'onere dell'assistenza.

Ciò consentirebbe di rispondere ai bisogni di chi è più debole e dare ai giovani nuove opportunità di lavoro. Chiedono di essere sempre coinvolti, ad ogni livello, ogni qualvolta si decide sulle diverse problematiche che investono la popolazione anziana e il welfare.



SAVT-RETRAITÉS VIE SOCIALE DU SYNDICAT

SECONDO SOGGIORNO MARINO A PESARO MARCHE-MARE ADRIATICO 7 - 16 settembre

GIORGIO ROLLANDIN

Come deciso (democraticamente!) in quel di Pesaro, nel settembre 2006, dai partecipanti al primo soggiorno, anche quest'anno ritorneremo a Pesaro all'Hotel "Caravelle", per trascorrere un periodo di relax e di svago sulla splendida riviera Adriatica.

Le uniche novità del soggiorno sono: dieci giorni (richiesta generale) (7-16 settembre) invece di otto e un leggero ritocco, come normale, al prezzo di partecipazione.

Diamo, ora, le informazioni sul soggiorno per quelli che vi partecipano per la prima volta ed, anche, per rinfrescare la memoria ("repetita iuvant" dicevano i latini) a quelli che già vi

hanno partecipato l'anno scorso. A Pesaro alloggeremo, all'Hotel "Caravelle" che si trova in posizione privilegiata, direttamente sul lungomare, a pochi passi dal centro storico ed è gestito e diretto dai proprietari.

L'Hotel dispone di una luminosa ed ampia "hall" climatizzata per le animazione, feste ed intrattenimenti. Le 75 camere confortevoli e spaziose sono dotate di servizi privati, TV satellitare, telefono.

Una ricca colazione a buffet viene servita nella splendida terrazza, vista mare, del 1° piano; il pranzo e la cena nella sala ristorante climatizzata con appetitosi buffet di insalate, verdure fresche e dessert che accompagnano i menu genuini e sempre vari. L'attrezzato "American Bar" serve deliziosi "cocktail" sulle terrazze e ai bordi della piscina.

Una terrazza sul lungomare per trascorrere, in relax, le ore più distensive e, per chi ama il movimento: biciclette e sala giochi con ping-pong e biliardino. A pochi passi un'ampia spiaggia di sabbia fine con ombrelloni, cabine-spogliatoio dell'albergo, docce a disposizione. La piscina, situata in posizione tranquilla e soleggiata, che ha anche una piccola vasca per i bambini e l'idromassaggio completano l'offerta dell'albergo. Pesaro, città turistica sin dal 1850, adagiata sul mare, tra il colle San Bartolo e Ardizio, con le sue Piazze, Musei, antiche mura romane, architetture rinascimentali, splendide ville ha sempre conservato un alto livello di riservatezza e di qualità per i suoi ospiti.

La città offre cinema, concerti, il famoso festival rossiniano e... pesce azzurro, oli e tartufi.

A Pesaro, dal 10 al 12 settembre, si svolge la fiera di San Nicola, con "Stand" di vario genere che si snodano sul lungomare e nelle vie in-

terne.

È una manifestazione molto seguita e molte persone arrivano a Pesaro in quel periodo, solo per questa fiera.

PROGRAMMA DEL VIAGGIO**E DEL SOGGIORNO:**

VENERDI 7 SETTEMBRE 2007:
COURMAYEUR-PESARO

Ritrovo dei partecipanti, (come da

È appena il caso di sottolineare, quindi, la possibilità di portare con sé pargoli e bambini per i quali, fino a due anni, il soggiorno, in camera tripla con due adulti, è completamente gratuito, mentre da due a dodici anni non compiuti, il soggiorno, sempre in camera tripla, con due adulti, è, di 300 euro.

È, inoltre, disponibile un baby-club con servizio baby-sitter.

Le iscrizioni, con versamento integrale delle quote di cui sopra, devono essere effettuate entro le ore 12,00 del giorno 10 agosto 2007.

La quota comprende:

- Trasporto in pullman Gran Turismo;
- Sistemazione in camera con servizi privati;
- Trattamento di pensione completa dal pranzo del primo a quello dell'ultimo giorno;
- Bevande ai pasti;
- Servizio spiaggia (1 ombrellone e 2 lettini

a camera);

- Assicurazione medico e bagaglio;

- Cena tipica e Festa danzante;

- Assicurazione RC anni 30 viaggi.

LA QUOTA NON COMPRENDE:

- mance e facchinaggi;

- assicurazione annullamento viaggio;

- escursioni;

- tutto quanto non espressamente

indicato in "LA QUOTA COMPRENDE".

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-

-



Pesaro: la fontana di Piazza del Popolo

orario più avanti riportato) e sistemazione sul pullman riservato.

Partenza alla volta delle Marche con destinazione Pesaro.

Soste lungo il tragitto per rendere più piacevole il viaggio.

Arrivo a Pesaro e sistemazione presso l'Hotel "Caravelle" nelle camere riservate. Pranzo e cena (bevande incluse) in Hotel. Pernottamento

DA SABATO 8

A SABATO 15 SETTEMBRE:

Condizioni Generali:

Il SAVT-RETRAITÉS, in qualità di organizzatore, si appoggia ad una Agenzia Turistica, instaura, pertanto, a nome dei partecipanti, un contratto di viaggio ed accetta le condizioni generali in materia legislativa che regolamentano il viaggio.

Sirrammenta, infine, che, onde evitare inconvenienti dovuti ad eventuali controlli (ed anche, evidentemente, per il soggiorno in albergo), è assolutamente necessario portare sempre con sé la carta d'identità non scaduta (validità = 5 anni dalla data di emissione).

«L'EUROPE VUE DE LA VDA» L'Europe vue par les élèves valdôtains

Les élèves de la cinquième TGA/TST de l'ISIP d'Aoste et l'élève du Lycée Scientifique de Pont Saint Martin, qui ont gagné le concours organisé par l'Administration Régionale «L'Europe vue de la Vallée d'Aoste» et qui avaient déjà remporté le prix le 11 mai dernier à l'ISIP d'Aoste lors d'une manifestation assez sympathique, viennent de rentrer du voyage à Bruxelles offert par l'Administration Régionale les 6, 7, et 8 juin: trois jours denses en émotions, en surprises et en bonheur...

Le départ d'Aoste, en compagnie de M.me Marilena Bésenal, à trois heures du matin, nous a permis d'arriver à destination dans la matinée et donc de respirer à pleins poumons l'air communautaire dès le premier jour, car un guide nous a accompagné dans un tour de la ville. Un restaurant typique nous a accueilli le soir et là, on a dîné en compagnie du Président de la Région, de l'Assesseur à l'Instruction et à la Culture, de M.me la Surintendante et d'une délégation de la Région.

À huit heures dix du 7 juin on était déjà tous assis sur les chaises du Bureau de la Région - rue de Trèves - où M. Luciano Caveri a tenu une leçon sur les Institutions Européennes et tout de suite après on s'est rendu au siège des Comités des Régions. La visite au Parc du Cinquantenaire et au Musée de l'armée a conclu cette longue et intéressante matinée. Dans l'après midi tout le monde a eu l'opportunité de flâner dans la ville, reparcourir le trajet fait avec le guide le jour avant afin de mieux s'imprimer les contenus illustrés et pourquoi pas... pourvoir à acheter quelques souvenirs.

Le vendredi matin, sacs et valises dans le car, on est parti pour la visite du Parlement Européen et, tout de suite après on s'est dirigé à Bruges, ville qui a enchanté tout le monde avec ses monuments, ses ponts et ses canaux romantiques.

Avec un brin de chagrin on est reparti vers l'aéroport Charleroi de Bruxelles et, de là pour Bergamo et Aoste.

Nous avons eu vraiment de la chance, car le temps aussi a été notre allié: trois jours à Bruxelles sans une goutte d'eau, quand les prévisions donnaient orage et même grêle!

L'école remercie l'Administration Régionale pour avoir eu la magnifique idée de donner aux élèves la possibilité de participer au concours. Nos étudiants garderont pour longtemps le souvenir de cette visite, magistralement organisée par le bureau des manifestations et, maintenant, en tant que prof. qui les a accompagnés dès le début du projet, je souhaite à mes élèves, à l'élève et à ma collègue de Pont-Saint-Martin, un Bon examen d'Etat...

Anna Bioley

SAVT-MÉTALLOS

RINNOVO DEL CCNL DEI METALMECCANICI

EDY PAGANIN

Con l'incontro del 20 giugno scorso tra Sindacati e Federmeccanica sono cominciate le trattative per il rinnovo del contratto nazionale degli addetti all'industria metalmeccanica privata e all'installazione di impianti. Una fase quella del rinnovo del CCNL molto delicata e significativa per la tutela dei diritti dei lavoratori. In discussione vi è la piattaforma quadriennale 2007/2011 che nel mese di maggio è stata illustrata a tutti i lavoratori metalmeccanici (circa 1.500.000 in Italia e 2.800 in Valle d'Aosta) e approvata nel percorso assembleare con il referendum del 28/29/30 maggio. Per l'occasione i sindacati sono riusciti a superare le loro difficoltà di dialogo, presentandosi a questo appuntamento uniti a rappresentare tutti i lavoratori. Dopo molti anni, e precisamente dal 1999, le OO.SS. di categoria hanno presentato una piattaforma unitaria per il rinnovo contrattuale. Si tratta di una piattaforma molto ambiziosa e complessa i cui punti salienti sono i seguenti:

- La modifica del sistema dell'inquadramento unico ormai vecchio di 34 anni che prevede la proposta di passaggio dalle attuali 7 categorie a 8 livelli retributivi con un sistema

di 5 fasce professionali.

Le fasce saranno:

A "Avviamento", che comprende 1° e 2° livello; B "Qualificati", che comprende 3° e 4° livello; C "Tecnici", che comprende 5° e 5°s livello; D "Professionali", che comprende 6° e 7° livello; E "Quadri", che comprende due livelli quadri di 7°.

All'interno di ogni fascia, a partire dalla fascia B, verranno definiti come categorie "base" ed "esperto".

- La richiesta di affermare la centralità del contratto di lavoro a tempo indeterminato e la definizione dei percorsi certi di stabilizzazione delle lavoratrici e dei lavoratori con contratti temporanei e a tempo determinato.

- Per quanto riguarda gli aumenti tabellari si richiede un incremento del 6,7 pari a 117 euro al 5° livello e 101 al 3° livello.

Per le aziende che non hanno il premio di risultato, come contrattazione di secondo livello si aggiungeranno 30 euro mensili e 130 euro annui già definiti.

- L'importanza delle RSU e delle RLS all'interno delle aziende.

L'auspicio è che le trattative si possano chiudere al più presto possibile.